VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 93 DEL 29/12/2020

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVIGO ALLA DATA DEL 31.12.2019, AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016 S.M.I.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00**, in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE 29 4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini, Bernardinello.
A scrutatori vengono designati i Signori: Giannese Roberto, Montagnolo Angelo, Milan Mattia.
Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.
Alle ore 15 e 46 minuti ha inizio la trattazione del punto n. **2)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVIGO ALLA DATA DEL 31.12.2019, AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016 S.M.I."* con la presenza di **32** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.
Risulta assente giustificato il consigliere Mattia Moretto.

Espone l'argomento l'assessore agli organismi variamente partecipati e vigilati Andrea Pavanello.
Alle ore 15 e 58 minuti esce temporaneamente dalla seduta il consigliere Mattia Maniezzo.
Al termine dell'esposizione la Presidente apre alla discussione sulla proposta di delibera, alla quale intervengono i consiglieri: Silvia Menon, Antonio Rossini, Elena Biasin, Monica Gambardella, Giorgia Businaro, Graziano Azzalin e Federico Saccardin. L'assessore Pavanello al termine degli interventi espone ulteriori precisazioni.
La presidente constatata l'assenza di ulteriori interventi, chiude la discussione e apre alle dichiarazioni di voto alle quale partecipano i consiglieri: Antonio Rossini, Michele Aretusini, Silvia Menon.
Alle ore 16 e 5 minuti escono temporaneamente dalla seduta telematica i consiglieri Benedetta Bagatin, Matteo Masin e Giovanni Salvaggio, interrompendo il collegamento audio/vidio.
La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata. Con la stessa modalità di voto la deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la proposta di deliberazione n. 117 del 16.11.2020 avente ad oggetto: "Art. 20 comma 4 del D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.- Stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, approvato con delibera C.C. n. 53 del 20.12.2019";
Dato atto che occorre procedere alla razionalizzazione periodica delle società detenute al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 s.m.i.. Il perimetro oggettivo di razionalizzazione riguarda le società partecipate direttamente dal Comune di Rovigo e quelle in cui la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione Comunale di Rovigo per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo dell'Amministrazione medesima, come previsto dall'art. 2 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i. (T.U.S.P.).

In esito alle operazioni di razionalizzazione intraprese ed attuate entro il 31.12.2019, le società oggetto della presente razionalizzazione periodica sono quelle individuate singolarmente nel compendio allegato sub A) [costituito da 16 schede di dettaglio] e descritte nel grafico allegato sub A1) come parti integranti e sostanziali del presente atto:

1) ASM Rovigo SpA;

2) Teatro Sociale Srl in liquidazione;

3) Ecoambiente Srl;

4) AS2 Srl – Azienda Servizi strumentali;

5) Centro Servizi SpA - Cen.Ser. SpA;

6) Interporto di Rovigo SpA;

7) Acquevenete SpA;

8) Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto (Attiva) SpA in liquidazione e fallimento;

9) ASM Set Srl (partecipazione indiretta tramite la controllata in house - unipersonale ASM Rovigo SpA);

10) ASCOPIAVE SpA (partecipazione indiretta tramite la controllata in house - unipersonale ASM Rovigo SpA);

11) Polesine TLC Srl (partecipazione indiretta tramite la controllata in house - unipersonale ASM Rovigo SpA);

12) Polesana Azienda Rifiuti Speciali – POLARIS Srl (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto Ecoambiente Srl dal 01.01.2019);

13) Polesine TLC Srl (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto Ecoambiente Srl);

14) Centro Veneto Gestione Acque Srl (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete SpA);

15) Viveracqua s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete SpA);

16) Pronet Srl in liquidazione (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete SpA);

Pertanto, la razionalizzazione periodica involgerà, come lo scorso anno, anche le società detenute indirettamente tramite società in house a controllo analogo congiunto, quali Ecoambiente Srl ed Acquevenete SpA oltre quelle detenute tramite la società in house a controllo analogo ed unipersonale ASM Rovigo SpA. La revisione periodica attuale viene svolta seguendo gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", documento pubblicato nel portale del Dipartimento del Tesoro. La presente revisione periodica è stata elaborata tenendo conto altresì degli Orientamenti MEF del 15.02.2018 e del 22.06.2018, rispettivamente in tema di controllo e di mercati regolamentati, in cui operano le società definibili "quotate", oltreché della delibera n. 11/SSRRCO/QMIG/19 Corte dei Conti Sezione riunite in sede

di controllo e delle sentenze a Sezioni riunite in sede giurisdizionale n.16 del 22 maggio 2019 n. 17 del 04 luglio 2019 e n.25 del 29 luglio 2019. Altresì si è tenuto conto del parere Corte Conti Umbria sezione controllo n. 76/2019, nonchè della deliberazione ANAC 25/09/2019 n. 859;

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 comma 1) del T.U.S.P.**,** le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Circa le finalità istituzionali riconducibili all'attività dell'Ente Locale Comune, si ripropone la tabella di codifica delle funzioni istituzionali e di servizio pubblico dei Comuni, già esposta nelle delibere C.C. n. 64 del 28.09.2017, n. 94 del 18.12.2018, n. 53 del 20.12.2019:

Codifica funzioni istituzionali e di servizio pubblico dei Comuni
(Art. 14, comma 27, D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 ed artt. 3 e 13 TUEL).

FUNZIONI FONDAMENTALI E DI SERVIZIO PUBBLICO DEI COMUNI

a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.
b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale.
c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.
d) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.
f) Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.
g) Progettazione e gestione del sistema locali dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.
h) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.
i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale.
l) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.
m) Altri servizi pubblici locali di competenza.
n) Attività culturali e promozione del turismo.
o) Concorso alla promozione e sviluppo dell'economia locale.
p) Altre funzioni indirette.

Fermo restando il vincolo "di stretta necessarietà" fra la partecipazione societaria e le finalità istituzionali del Comune, lo stesso può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

  a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

  b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

  c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

  d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

  e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero le partecipazioni societarie ammesse e consentite nei commi successivi al secondo dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3, "le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015". Per società quotata si intende, ai sensi art. 2 comma 1 lett.p), "le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati". Come sopra anticipato la nozione di mercato regolamentato è oggetto di apposito Orientamento MEF del 22.06.2018;

Tenuto conto che la revisione periodica delle società più sopra citate si è svolta, secondo i sotto illustrati parametri elencati nel comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 s.m.i., come evidenziati nelle apposite 16 schede e tutte allegate sub A) al presente provvedimento. I criteri sono:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 T.U.S.P.;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 T.U.S.P.;

Dato atto della redazione di n. 16 schede riferite alle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Rovigo al 31.12.2019, così come allegate sub A) ed espresse graficamente sub A1), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Visto il Decreto Sindacale n. 34 del 31.07.2019 con il quale è stato conferito al dott. Giampaolo Volinia l'incarico dirigenziale per il Settore Uffici Organi Istituzionali, Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp, Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica Decentramento e Politiche delle Frazioni;

Visto il Decreto Sindacale n. 24/2020 ad oggetto:"Integrazione al Decreto Sindacale n.34 del 31.07.2019 in tema di sostituzione dei dirigenti per assenza o impedimento", che individua quale Dirigente sostituto per codesta sezione "Organismi variamente partecipati e vigilati" il Dott. Alfonso Cavaliere;

Dato atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monica Righini, designata con Decreto dirigenziale n. 93 del 11.07.2016;

Tenuto conto del parere espresso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n.3 del D.Lgs n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente, responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente, responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

Presenti n. 28 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

Favorevoli n. 18 consiglieri: Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

Contrari: **nessuno**;

Astenuti n. 10 consiglieri: Aretusini Michele, Bonvento Marco, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Menon Silvia, Milan Mattia, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo, Rossini Antonio e Sette Damiano;

DELIBERA

1) di **approvare** la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Rovigo alla data del 31.12.2019, come previsto dall'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i., accertandole come da allegati sub A)[costituito da 16 schede di dettaglio] e A1) alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di disporre, con riferimento alla data del 31.12.2019, le seguenti misure di razionalizzazione:

Misura di razionalizzazione – in Liquidazione:

1) Teatro Sociale Srl in liquidazione– Il termine dell'iter di liquidazione era stimato al 31.12.2020, come risulta da ultimo dal verbale assemblea societaria del 30 Novembre 2020 (prot. n. 81503 del 01.12.2020) in cui" *Viene anche fatto il punto sulle possibilità di liquidare i beni ovvero su altre ipotesi vagliate dal Comune con riferimento ad altro tipo di operazioni societarie".* La procedura liquidatoria pertanto si sta protraendo, poiché a mente dello stesso verbale "*sarà necessario da parte del Comune approfondire le tematiche relative al proseguimento delle causa nell'ipotesi di cessione-assegnazione del solo immobile e di altre operazioni straordinarie con conseguente chiusura della società".*

2) Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto (Attiva) SpA in liquidazione – La società è in liquidazione dal 2013 oltreché in stato di fallimento. Si prevede il termine indicativo di conclusione dell'iter di razionalizzazione al 31.12.2023;

3) Pronet Srl in liquidazione (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete SpA). Si da atto che risulta depositata al Registro delle Imprese, a luglio 2020, la richiesta di cancellazione dell'impresa;

4) Centro Veneto Gestione Acque Srl (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete SpA) - la società risulta in liquidazione da gennaio 2020;

Misura di razionalizzazione - Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione:

1) Cen.Ser. SpA, tenuto conto che nel quinquennio 2015-2019 la società ha registrato quattro esercizi in perdita ed ha un fatturato medio 2019-2017 non superiore ad 1 milione di euro e che la società risulta stia attuando la dismissione di beni del patrimonio immobiliare al fine del ripiano dell'indebitamento unitamente all'elaborazione di un piano di rilancio, si rappresenta l'esigenza del **mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione** fino al 31.12.2021 incentrate su un piano di rilancio aziendale;

2) Viveracqua s.c.a.r.l (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto acquevenete SpA) la società risulta avere un fatturato medio 2019-2017 non superiore ad un milione di euro, quindi si rappresenta l'esigenza del **mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione** da individuarsi con gli altri Comuni-soci dell'in house in sede di controllo analogo congiunto e societaria;

Misura di razionalizzazione – Alienazione - sospesa ai sensi dell'art. 24 comma 5 bis del T.U.S.P.:

1) Polesine TLC Srl - Dato atto che con delibera C.C. 53/2019 è stato deciso di sospendere l'alienazione delle partecipazioni in Polesine TLC Srl detenute tramite ASM Rovigo SpA ed Ecoambiente Srl, ai sensi dell'art. 24 comma 5 bis del TUSP. Attualmente anche lo stato di anticipato scioglimento del socio CONSVIPO, socio che esercita attività di direzione e coordinamento di Polesine TLC Srl, avvalora la scelta della sospensione dell'alienazione delle partecipazioni detenute tramite ASM Rovigo SpA ed Ecoambiente Srl per permettere ai soci *"pubblici",* nei primi mesi del 2021, di confrontarsi in ordine alla società;

3) La razionalizzazione periodica al 31.12.2019 evidenzia il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie:

1) ASM Rovigo SpA;

2) AS2 Srl;

3) Ecoambiente Srl;

4) Interporto di Rovigo SpA;

5) acquevenete SpA;

6) ASM Set Srl (partecipazione indiretta tramite la controllata in house ed unipersonale ASM Rovigo SpA);

7) ASCOPIAVE SpA (partecipazione indiretta tramite la controllata in house ed unipersonale ASM Rovigo SpA);

8) Polesana Azienda Rifiuti Speciali – POLARIS Srl (partecipazione indiretta tramite la società in house a controllo analogo congiunto Ecoambiente Srl dal 01.01.2019);

4) che l'esito della razionalizzazione periodica di cui alla presente deliberazione sia comunicato, ai sensi dell'art. 20 - comma 3- D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., alla struttura del MEF prevista dall'art. 15 del citato D.Lgs., con le modalità telematiche previste per legge;

5) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 20, comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., tramite il sistema telematico *Con.Te*;

6) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3 e art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge 241/90 per cui sul presente

provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

7) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

8) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti organi politici" del sito web dell'Ente, nonché nella sezione "enti controllati" sottosezione "società partecipate", ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

9) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione espressa nelle forme di legge, urgente e quindi **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. del 18.8.2000, n. 267, stante la necessità di attuare la previsione dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i., mediante votazione palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, come da esito proclamato dalla Presidente:
Presenti n. 28 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

Favorevoli n. 18 consiglieri: Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

Contrari: **nessuno**;

Astenuti n. 10 consiglieri: Aretusini Michele, Bonvento Marco, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Menon Silvia, Milan Mattia, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo, Rossini Antonio e Sette Damiano.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 93/2020 – PUNTO 2) DELL'O.D.G.: *RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI ROVIGO ALLA DATA DEL 31.12.2019, AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016 S.M.I.*

Va bene, allora ***passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, prego assessore Pavanello***.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al bilancio:
Grazie Presidente. Vorrei precisare che le delibere al secondo al terzo punto dell'ordine del giorno andrebbero in realtà invertite per dare un senso. Vi spiego il motivo, dopo in realtà manterremo così, però avrebbe un senso forse invertirle, perché allora quella al punto 3) è il piano delle razionalizzazioni delle partecipazioni dove viene dato evidenza allo stato di attuazione del piano di razionalizzazione in corso, quindi ciò che si doveva fare e qual è lo stato di fatto; mentre la delibera secondo punto all'ordine del giorno è relativa a quello che faremo quello che si vuole fare. Quindi avrebbe avuto più senso e l'inversione di ciò premesso e andiamo avanti con questa delibera che è relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni.
Allora, si tratta i punti di riferimento riguardo tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Rovigo alla data e con riferimento i bilanci al 31/12/2019 e alla base della razionalizzazione giusto per dare informativa ci sono i seguenti i seguenti parametri ovvero i criteri sono: la partecipazione societaria che non rientrino nelle categorie previste dall'articolo 4 del TUSP; società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti, quindi sto elencando i criteri che sono alla base della razionalizzazione delle partecipazioni se si trovano in queste situazioni; partecipazioni a società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad € 1.000.000; partecipazioni società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; necessità di contenimento dei costi di funzionamento; necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dell'articolo 4 TUSP.
Ciò premesso, adesso diamo evidenza delle misure di razionalizzazione.
Allora per quanto riguarda la misura di razionalizzazione proposta di liquidazione e ad oggetto una società a Teatro Sociale Srl, il cui termine di liquidazione è stato stimato il 31/12/2020 poi per succedersi del liquidatore, per il fatto che viene fatto anche il punto sulla possibilità di liquidare i beni, ovvero su altre ipotesi vagliate dal comune con riferimento ad altro tipo di operazioni societarie e in particolare sarà necessario anche da parte del Comune approfondire le tematiche relative al proseguimento della causa attualmente in corso nell'ipotesi di cessione di assegnazione del solo immobile o di altre operazioni straordinarie. Per questo motivo la data di termine è stata spostata all'anno successo al 2021.
Poi altra società è l'Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto Attiva Spa in liquidazione la società in liquidazione dal 2013 perché in stato fallimentare per cui si è vincolati dalla procedura concorsuale; e ancora Pronta srl in liquidazione una partecipazione indiretta tramite la società in house con controllo analogo congiunto Acquevenete Spa si dà atto che risulta depositata al registro imprese a luglio 2020 la richiesta di cancellazione dell'impresa; e ancora Centro Veneto gestione acque srl partecipazione diretta tramite la società Acquevenete Spa società che risulta in liquidazione da gennaio 2020.
Poi altre misure di razionalizzazione il mantenimento delle partecipazioni con azioni di razionalizzazione e in questo caso ne è interessata la società Censer Spa, poi ne è interessato alla società di Vivere Acqua che è una partecipazione indiretta tramite la società in House controllo analogo Acquevenete; e infine nella misura di alienazione e di razionalizzazione consistente nella alienazione interessava alla società Polesine TLC, in questo caso dato atto che è stato deciso di sospendere si è dato che è stato deciso di sospendere all'alienazione delle partecipazioni in Polesine TLC detenute tramite ASM Rovigo ed Ecoambiante srl. Attualmente lo stato anticipato di scioglimento in quanto appunto di socio maggioritario che è Consvipo che si trova in uno stato di scioglimento società, socio che esercita attività di direzione e coordinamento di polesine per questo motivo si è deciso di sospendere l'attività di alienazione.

Per tutte le altre partecipazioni invece è dato atto del mantenimento delle stesse, grazie presidente.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene ringrazio l'assessore Pavanello è dichiaro aperta la discussione ho segnata Monica Gambardella Monica hai la mano alzata non so se è per questa o no?

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere:
No è per prima perché poi ero riuscita ad alzarla per la tolgo subito.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ok va bene allora dichiaro aperta appunto la discussione qualcuno vuole intervenire? Perché al momento non ho nessuna richiesta, nessuno vuole intervenire? Ah, prego consigliera Menon.

SILVIA MENON – Consigliere:
Sì, grazie presidente. Ecco durante appunto il periodo delle feste dobbiamo adottare questa delibera che è veramente molto piena di documenti, anzi dovremmo andare ad esaminare tutti i bilanci delle partecipate. Ecco che comunque in commissione sono state portate alla luce dei consiglieri delle informazioni che mai erano state date soprattutto su due partecipate, prima diciamo il teatro impegnato in questa liquidazione, però temo che la liquidazione doveva finire entro il 31/12/2020 invece viene a data da destinarsi definita questa liquidazione per una la presenza di questa causa ecco che sinceramente proprio come parliamo di compromesso bisogna arrivare a dare una soluzione il prima possibile perché abbiamo una società che tiene semplicemente l'immobile del teatro, mentre i ricavi del botteghino eccetera eccetera sono tutte in capo al Comune. Non si sa perché questa è stata costituita anni fa però è ora di chiuderla il prima possibile, quindi adottando una decisione di rinviare a data da destinarsi la chiusura. L
La seconda invece su cui mi voglio soffermare è la situazione del Censer che ha dato risultati negativi per quattro anni su cinque sappiamo bene per l'incidenza degli interessi passivi dei finanziamenti dei due Istituti bancari. Ecco questa è una società nella quale il pubblico al 52% che naturalmente nelle società di capitali consentirebbe di fare il bello e il brutto tempo.
Una clausola dello statuto il bello il brutto tempo lo fanno i soci privati perché se non si raggiunge il 67% non si può decidere nulla. Ecco allora che l'ente pubblico dà dei vantaggi, ma le decisioni vengono prese dal privato.
A questo punto visto che la situazione si perpetua da anni mi chiedo strategicamente e politicamente non ho veramente ricevuto alcuna informazione dall'illustrazione dell'assessore Pavanello che si è limitato a leggere la delibera, però politicamente a questo punto visto che la situazione si perpetua da anni addirittura il collegio sindacale ha dato nota di problematiche nella evidenzia criticità in ordine alla continuità aziendale come segnalato dall'organo amministrativo, doverosamente a questo punto o si riconosce il valore del pubblico e quindi si va a modificare quello statuto che ci impedisce di prendere le decisioni al 52% del capitale sociale o invece si decide che non è più strategico e quindi si vendono le proprie quote ai privati che decideranno finalmente cosa farne quindi

(interruzione presidente: Consigliera Menon ha terminato il tempo prego)

Bello il suo ruolo oggi,

(presidente: si alla fine dell'anno è bellissimo)

Comunque questo per dire

(presidente: siete indisciplinati oggi)

C'è tanta carne al fuoco presidente, comunque ecco mi sarei aspettata un'illustrazione più politica dei benefici che queste società che abbiamo ottenuto finora la fusione di Acque venete non si è più saputo niente. Facciamo le fusioni, le deliberiamo, le votiamo però dopo non si misura mai il beneficio adesso sulle società che vanno male questo ci porta a votare questa delibera e vorrei avere una strategia politica.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Va bene consigliera Menon mi dispiace ma ha sforato e quindi insomma le ho dato più minuti di quelli che deve e se pensi che ho raddoppiato triplicato i minuti rispetto al vecchio regolamento che il centro-destra ci aveva fatto votare per tacitare. Bene ringrazio la consigliera Menon. Ha chiesto di intervenire il consigliere Rossini, prego.

ANTONIO ROSSINI – Consigliere:
Io mi allineo all'intervento della consigliera Menon. La legge prevede che noi deliberiamo abbiamo un voto, però dovrebbe essere più una presa d'atto questa qua perché sono conti sviluppati dalle partecipate e ci vengono dati come certi e noi li prendiamo come buoni giustamente ma un giudizio tecnico un voto tecnico, quello politico come ha ben illustrato la collega Menon partecipate diciamo che di politico invece è diverso. Anche in commissione l'ho detto che a livello più politico si dovrebbe po' più guardare la gestione e come ripeto lo ha detto per prima lei e io lo sottolineo, la collega Menon, il Comune dovrebbe intervenire di più direttamente visto che anche di più nella gestione degli obiettivi e soprattutto nel riscontrare se poi gli obiettivi predisposti sono stati regolarmente raggiunti. Quindi sì, io anticipo già il voto che è un voto di astensione perché è una cosa da come voto politico su certe società invece su questo ho già detto insomma ci sarebbe un voto negativo insomma.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Grazie consigliere Rossini ha chiesto di intervenire la consigliera Biasin.

ELENA BIASIN – Consigliere:
Grazie Presidente. Ma allora, diciamo che dagli interventi che mi hanno preceduto sono anche emersi degli stimoli interessanti sicuramente questa è una sorta di presa d'atto perché si fa un po' bilancio di quello che è la sorte di queste partecipazioni in queste società sono state sollevate una serie di obiezioni sulle quali sono d'accordo fino a un certo punto è evidente che se c'è un contenzioso in essere la società non può diciamo, non può in un qualche modo cessare, quindi questo insomma è piuttosto evidente come anche il fatto che il Comune di Rovigo di tenga 17% di una partecipata come Censer sicuramente non può consentire al Comune di Rovigo di fare il bello e cattivo tempo a fronte anche dell'esistenza di una compagine sociale forte anche di altri soggetti quindi questa è un'osservazione così puramente tecnica quella che faccio io. Credo che comunque sia stata lanciata una sfida a livello politico sicuramente potrà essere oggetto di approfondimento quelle che sono le scelte dell'amministrazione in relazione alla partecipazione in queste società peraltro sono stanno avviando anche dei tavoli di confronto su questa cosa e credo che non mancheremo insomma, l'amministrazione non mancherà sicuramente di illustrare quelle che saranno le strategie future in relazione appunto alle partecipazioni in queste società quindi anticipo fin da ora un voto favorevole appunto con questo tipo di auspicio insomma per una futura discussione anche più ampia in consiglio comunale.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio la consigliera Biasin ha chiesto di intervenire la consigliera Gambardella, prego consigliera Gambardella.

MONICA GAMBARDELLA – Consigliere:
Si grazie presidente. Condivido i colleghi che hanno dato valenza all'aspetto politico del consiglio comunale un po' vale per diversi punti all'ordine del giorno quindi faccio un unico discorso per pur breve.
Nessuno credo di noi consiglieri metta in discussione il lavoro degli uffici e io in questo momento voglio professionalità che dimostrano in questo argomento come in altri argomenti però qui noi abbiamo un ruolo e una veste politica di indirizzo questo argomento si ripresenta ogni anno perché ha obbligo ogni anno andare a rivedere le partecipate e il ruolo del comune in questi ambiti per cui anch'io condivido la necessità che venga data spiegata e illustrata e poi condivisa soprattutto perché quando si vuole un voto di appoggio questo parte anche da un'illustrazione per tempi e modalità adeguate soprattutto nei confronti della minoranza che hanno meno tempo magari di potere e possibilità però è una scelta politica anche questa.
Quindi in questo momento ovviamente condivido l'astensione al voto di astensione e spiego perché ci possono essere anche delle divergenze pur nella certezza che bisogna nel raggiungimento degli obiettivi nello svolgimento del lavoro del consiglio comunale attuare delle scelte che vanno verso una buona amministrazione e verso la città.
Quindi rispetto alla questione di prima era presidente era perché non volevo interrompere una discussione che ha comunque riguardato un argomento molto importante che non voglio riprendere perché adesso siamo

in un altro punto però il metodo è lo stesso: condivisione e partecipazione, possibilità di approfondimento. Questo è fondamentale ma non tanto per quelli che siamo noi come singole persone ma per quello che rappresentiamo in quanto consiglieri del Comune di Rovigo, quindi in questo caso condivido e mi fa piacere che la collega Biasin abbia già espresso questa attenzione alla possibilità di rivedere ed aggiornare quelle che sono anche le partecipazioni del Comune di Rovigo nelle varie società. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio la consigliera Gambardella non hai fatto una questione personale sono qui per far rispettare un regolamento vale per tutti e credo di averlo dimostrato a differenza degli altri anni, vale per tutti fosse lei o un'altra, vale per tutti.
Allora prego consigliera Businaro. Ah, nel frattempo avviso che è uscito alle 15:58 il consigliere Maniezzo. Consigliera Businaro ha la parola.

GIORGIA BUSINARO – Consigliere:
Sì grazie presidente mi accodo con la dichiarazione fatta dalla precedentemente dalla collega Biasin quindi il voto del Partito Democratico sarà un voto favorevole è chiaro che questo rappresenta diciamo una come è stato detto prima una sorta di presa d'atto dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e condivido anche la necessità di ulteriori approfondimenti o più specifici sulle diverse partecipazioni detenute dal Comune sulla strategia politica che il comune intende mettere in campo comunque il voto è favorevole.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio qualcun altro che vuole intervenire? No, Andrea Pavanello. Sì, Graziano che mi ha chiesto di intervenire e poi Andrea Pavanello quindi prego prima il consigliere Azzalin e poi il consigliere Pavanello, prego poi l'assessore Pavanello, prego consigliere Azzalin.

GRAZIANO AZZALIN – Consigliere:
Volevo approfittare di questo punto per evidenziare un dato, forse non so se è a conoscenza dei colleghi del consiglio, ma nel recente dibattito in consiglio regionale sul bilancio è stato deciso su un'iniziativa peraltro congiunta di un emendamento del gruppo del PD ma sottoscritto anche dal relatore all'assessore al bilancio assessore Calzavara di procedere alla ricapitalizzazione diciamo dell'Interporto, quindi questo fatto determinerà che cosa? che all'interno della razionalizzazione anche delle partecipazioni societarie che avviene a livello regionale, la regione deve attuare delle scelte.
Questa ricapitalizzazione porterà a evidenziare il ruolo dell'Interporto di Rovigo quale punto strategico nell'intermodalità a livello regionale, quindi questo permette anche la possibilità di godere di finanziamenti e interventi diciamo ma soprattutto di diciamo partecipare a delle politiche di valorizzazione insomma di utilizzo di questo infrastrutture ecco questo è un po' il punto importante rispetto al quale insomma anche la nostra riflessione oggi seppur diciamo abbastanza scontate in qualche modo si deve aggiornare rispetto a questo dato insomma per cui credo che questo sia un tema importante che come amministrazione comunale come città di Rovigo dobbiamo saper valorizzare perché attraverso l'interporto può anche prendere omissis una delle direttrici diciamo di sviluppo di quest'area rispetto alla quale da troppi anni diciamo questa infrastruttura è sottoutilizzata sostanzialmente insomma. Ecco quindi volevo approfittare per dare queste iniziative per cui una è iniziativa unanime del consiglio regionale questo avvalora la scelta perché significa che c'è una concorso di tutte le forze politiche dell'istituzione regionale nel suo complesso rispetto all'Interporto di Rovigo. Grazie.

(Voci omissis: Nadia Chiedo la parola - per cortesia microfono Nadia)

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Prego consigliere Saccardin.

FEDERICO SACCARDIN – Consigliere:
Faccio seguito alle dichiarazioni della consigliera Biasin e la consigliera Businaro per dare diciamo l'espressione del voto favorevole da parte del Forum dei cittadini consapevoli che si tratta di un tema molto complesso sul quale il consiglio comunale avrà modo e tempo di approfondire caso per caso in relazione a quelle che sarà l'evoluzione delle partecipate abbiamo su questo credo ragione di ritenere che le motivazioni

che sono state addotte giustifichino le decisioni di proroga rispetto ai tempi che erano stati previsti e pertanto riteniamo giusto votare a favore di questo provvedimento.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio il consigliere Saccardin. Qualcun altro vuole intervenire? L'assessore Pavanello mi sembrava che volesse intervenire vero? Prego.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al bilancio:
Grazie, allora alcune precisazioni.
In ordine alle società partecipate direttamente e interamente dal Comune di Rovigo quindi società Teatro e ASM. Queste sono le uniche due società dove abbiamo il 100% e sulle quali possiamo esprimere e fare e decidere insieme il loro futuro.
Il rinvio come vi ho accennato, ma cercherò di essere più esplicito, è per dare una a valutare una alternativa che possa magari essere più conveniente per la città in ordine all'estinzione della società Teatro.
Nel 2020 è stato fatto un importante lavoro con il nuovo liquidatore, sono stati approvati i bilanci del 2018-2019 che era indietro. Quindi sì, ricordo che è una società fondata nel 1925 se non erro, quindi abbiamo dovuto a fare una ricerca contabile andare indietro di 30 anni di delibera, abbiamo fatto un lavoro molto importante e sulla base di questo adesso abbiamo un quadro chiaro e ritengo possa essere di utile di utilità per il consiglio stesso sapere e dare delle possibili alternative queste saranno date quando saranno oggettivamente pronte e sicuramente dell'ordine nel 2021 in più come si diceva c'era la causa e quindi gli effetti sulla causa di estinzione della società sono comunque importanti e poi se dobbiamo dire l'estinzione e se tecnicamente sicuramente la consigliera Menon lo sa, l'estinzione entro 31/12 della società Teatro avrebbe portato alla estromissione dell'immobile e se doveva venire al Comune di Rovigo l'importo a bilancio ci avrebbe dovuto esserci l'importo. Quindi sono cose che vanno pianificate e ottimizzate e questo ce lo fa poi, ne approfitto per quanto ha precisato il consigliere Azzalin, come avete visto nel piano della razionalizzazione non abbiamo citato società Interporto, mentre nell'analoga delibera di un anno fa era presente anche società Interporto per effetto dei bilanci che aveva i bilanci stanno e il fatto che non sia stata inserita nelle misure di razionalizzazione sta a significare che è una società che sta godendo di una buona salute e per cui è deciso il mantenimento tale e quale e adesso vedremo gli effetti di quanto accennato dal consigliere Azzalin. Grazie Presidente.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Ringrazio il consigliere Pavanello. Io non ho nessun altro iscritto a parlare siamo in fase di discussione della delibera, la consigliera Businaro chiedo se per cortesia può mettere può abbassare la mano perché se no è ancora come richiesta di intervento grazie.
Allora chiudo perché non ho altre richieste di intervento la discussione su questo punto all'ordine del giorno ci sono dichiarazioni di voto? Antonio Rossini prego consigliere Rossini.

ANTONIO ROSSINI – Consigliere:
Mi complimento per la qualità dell'intervento della consigliera Biasin perché ha fatto un intervento ragguardevole del quale attendiamo con fiducia quindi nel prossimo anno che venga sviluppato e quindi propongo che man mano queste CDA vengono invitati nel consiglio comunali che ancora non abbiamo iniziato questo tipo di iniziative potrebbe essere utile al dibattito anche sapere gli obiettivi che noi come consiglieri ci aspettiamo che raggiungono queste società le aspettative che abbiamo e indirizzi che possiamo andare anche in una discussione fatta all'interno del consiglio comunale e quindi anche noi dell'opposizione coinvolti in un dibattito dove venga illustrato anche le linee della giunta possiamo partecipare attivamente e fornire un nostro contributo attivo. Comunque ribadisco che i motivi del tempo detto prima il voto è di astensione. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Va bene. Grazie consigliere Rossini ha chiesto di intervenire il consigliere Aretusini mi sembra di aver sentito.

MICHELE ARETUSINI – Consigliere:
Per la dichiarazione di voto, grazie. Preso atto del parere favorevole del dirigente del settore si evidenzia si evidenziano le annotazioni contenute nel medesimo parere che richiamano alla necessità di concludere in

tempi rapidi la liquidazione del Teatro Sociale srl che continua a generare spese che ricadono sul bilancio comunale così è scritto. Il nostro voto quindi sarà di astensione, grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene, grazie consiglierei Aretusini. Qualcun altro che vuole intervenire per dichiarazione di voto? prego consigliera Menon l'ho vista stia tranquilla, prego a lei la parola mi raccomando i due minuti va bene vada.

SILVIA MENON – Consigliere:
Grazie grazie. Allora anch'io recepisco la dichiarazione della consigliera Biasin di apertura a una discussione che ritengo molto importante soprattutto quando ci troviamo a fine anno a votare queste delibere di razionalizzazione semplicemente lette mentre sotto ci dovrebbero essere delle scelte strategiche dell'amministrazione. Sappiamo bene come ho detto l'altra volta del piano industriale di Ecoambiente per i prossimi decenni e non ci siamo mai espressi nel dare degli indirizzi è importante che il consiglio comunale rivesta questo ruolo inoltre qui non vedo delle motivazioni alle scelte fatte molto spesso vi è un semplice rinvio proprio per questo richiamandomi anch'io naturalmente alla segnalazione della dottoressa Cittadin che ho risposto per prima in questo caso il nostro gruppo si asterrà da questa votazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene grazie consigliera Menon non ho altri iscritti dichiaro chiusa anche la parte delle dichiarazioni di voto do la parola al segretario prego.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Astenuto
Azzalin Graziano – Favorevole
Bagatin Benedetta – (si è allontanata)
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco – Astenuto
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Astenuta
Giannese Roberto – Favorevole
Magon Sabrina - Astenuta
Maniezzo Mattia – (si è allontanato)
Masin Matteo - (si è allontanato)
Menon Silvia – Astenuta
Milan Mattia – Astenuto
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Astenuta
Osti Giorgio - Favorevole
Raise Micaela – Favorevole
Rizzato Lorenzo - Astenuto
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Astenuto
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni – (è uscito)
Scaramuzza Gianmario - Favorevole
Sette Damiano – Astenuto

Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene allora la delibera passa passa con 18 voti favorevoli e 10 astenuti chiediamo adesso l'immediata esecutività, prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Astenuto
Azzalin Graziano – Favorevole
Bagatin Benedetta – (si è allontanata)
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco – Astenuto
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Astenuta
Giannese Roberto – Favorevole
Magon Sabrina - Astenuta
Maniezzo Mattia – (si è allontanato)
Masin Matteo - (si è allontanato)
Menon Silvia – Astenuta
Milan Mattia – Astenuto
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Astenuta
Osti Giorgio - Favorevole
Raise Micaela – Favorevole
Rizzato Lorenzo - Astenuto
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Astenuto
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni – (è uscito)
Scaramuzza Gianmario - Favorevole
Sette Damiano – Astenuto
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Allora l'immediata esecutività passa con 18 voti favorevoli e 10 astenuti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale